

Piano Casa: Fondazione Inarcassa, “bene il governo, un passo avanti decisivo. Sia occasione per aumentare sicurezza e qualità del costruito”.

Roma, 4 maggio 2026 – “Il Piano Casa presentato dal Governo rappresenta un passo avanti significativo e atteso per affrontare l'emergenza abitativa nel nostro Paese. Apprezziamo che recepisca molte delle istanze che la **Fondazione Inarcassa** e il mondo tecnico hanno posto al centro del confronto istituzionale, in particolare il ruolo della rigenerazione urbana, il contenimento del consumo di suolo e l'apertura a modelli di partenariato pubblico-privato”.

Lo dichiara **Andrea De Maio** Presidente della Fondazione Inarcassa, punto di riferimento dei circa 175.000 ingegneri e architetti liberi professionisti italiani iscritti ad Inarcassa.

“La bozza del decreto” – prosegue il Presidente – “accoglie una visione che sosteniamo da tempo: le nuove politiche abitative devono puntare sul recupero e la valorizzazione dell'ingente patrimonio edilizio esistente, spesso sottoutilizzato o degradato. L'introduzione di programmi infrastrutturali di edilizia integrata, che abbinano edilizia convenzionata e libero mercato, è la scelta giusta per garantire sostenibilità economica degli investimenti e attrarre capitali privati, elemento ormai imprescindibile”.

Il Piano Casa offre un'opportunità unica per porre al centro i temi della sicurezza e qualità del costruito, così da rafforzare ulteriormente l'efficacia degli interventi previsti nella fase attuativa.

“Un tetto, da solo, non basta: serve una casa sicura” – sottolinea De Maio. “Per questo, chiediamo al Governo di valutare l'istituzione del **Fascicolo del Fabbriato**, a partire dal patrimonio edilizio pubblico: uno strumento di conoscenza fondamentale per programmare interventi efficaci e mirati, ottimizzando l'uso delle risorse pubbliche. Inoltre riteniamo fondamentale prevedere l'obbligo di verifica sismica per gli immobili da destinare a finalità sociali, per garantire la piena sicurezza dei cittadini e la durabilità del valore degli investimenti”.

In questa nuova fase per le politiche abitative del Paese, il ruolo della progettazione e delle competenze tecniche saranno determinanti per tradurre gli obiettivi del Piano Casa in interventi duraturi e realmente efficaci. **Per questo proponiamo di rendere il partenariato pubblico-privato ancora più attrattivo, attraverso incentivi e premialità legati alla qualità progettuale e al raggiungimento di elevati standard di sicurezza e sostenibilità.**

“Fondazione Inarcassa – conclude il Presidente – continuerà a collaborare con le istituzioni, l'obiettivo comune è ambizioso: non solo dare una risposta all'emergenza abitativa, ma costruire le case di domani - più sicure, sostenibili e a misura di chi le abiterà”.



Fondazione Inarcassa, istituita nel 2011, punto di riferimento oggi in Italia per circa 180.000 ingegneri e architetti liberi professionisti. Il principale obiettivo è la tutela della professione e la promozione della cultura dell'ingegneria e dell'architettura. Riveste il ruolo di interlocutore privilegiato e autorevole a livello istituzionale grazie a un'intensa attività di lobbying, sia nel mondo politico, sia nella società civile. Nell'ambito delle sue attività svolge un continuo e costante monitoraggio normativo e di intervento nel campo del contrasto ai bandi irregolari. Organizza e partecipa a tavoli tecnici, individuando nuovi ambiti di sviluppo. Dal 2018 ha istituito la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, un evento che, con momenti istituzionali ed eventi pubblici, mira a diffondere la cultura della prevenzione sismica nella cittadinanza.

Per informazioni

F. INARCASSA – *Ufficio Stampa*
Mailto: ch.organtini@gmail.com

UTOPIA – *Media relations Fondazione Inarcassa*
Mailto: fondazioneinarcassa@utopialab.it